

Bandi per combattere la povertà educativa

Un milione di euro dalla Fondazione Crup

UDINE - Centoventi milioni l'anno ripetuti per tre anni: un capitale a cui la Fondazione Crup contribuisce per 1 milione, con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa tra i bambini tra gli 0 e i 6 anni e tra i ragazzi dagli 11 ai 17 anni. È, in estrema sintesi, il progetto già entrato nella fase operativa che hanno ideato e finanziato 72 Fondazioni bancarie italiane in accordo con il Governo e che ieri è stato presentato a Udine nella sede della Fondazione Crup, perché si sono aperti i bandi affinché le associazioni del terzo settore, ma anche scuole, università, famiglie e comunità educanti presentino progetti di qualità tesi a contrastare la povertà educativa sul territorio. «È la prima volta che si organizza un'operazione del genere - ha sottolineato il presidente della Fondazione Crup, Lionello D'Agostini -, alla quale partecipiamo con convinzione poiché riteniamo si inserisca nel più ampio orizzonte di welfare di comunità che stiamo auspicando». Inoltre, «è fondamentale che tutti i bambini possano avere la possibilità di sviluppare le loro capacità. Rappresentano il nostro futuro». Il bando per la prima infanzia ha una dotazione dei 69 milioni e i progetti devono essere presentati entro il 16 gennaio; quello per l'adolescenza

ha una copertura di 46 milioni e le domande devono essere presentate entro l'8 febbraio. Informazioni e la piattaforma per inoltrare i progetti si trovano sul sito [\[bini.org\]\(http://www.conibambini.org\), la società creata dalla **Fondazione con il Sud** che gestirà operativamente il progetto. Ieri a Udine sono intervenuti anche il condirettore dell'Acri, Alessandro Del Castello, Alessandro Martina, della **Fondazione con il Sud**, e Giorgio Volpe, presidente del Coordinamento del volontariato](http://www.conibam-</p></div><div data-bbox=)

del Friuli Venezia Giulia. «Si tratta di bandi che potranno far sperimentare anche strade nuove e diverse per il contrasto alla povertà educativa - ha detto Martina - e, se dimostreranno la loro efficacia, potranno essere utilizzate anche a livello ministeriale». «Partecipate», ha sollecitato il presidente D'Agostini.

A.L.

© riproduzione riservata

PRESIDENTE

Lionello D'Agostini

guida la

Fondazione Crup

Ha sottolineato

che l'ente

partecipa con

convinzione

all'operazione

«perché - ha

detto - riteniamo

si inserisca

nell'orizzonte di

welfare di

comunità che

stiamo

auspicando»

